



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di
Sviluppo Regionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
G. BOSCO LUCARELLI



Per la scuola
competenze e ambienti
per l'apprendimento

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI | MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA | TRASPORTI E LOGISTICA

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE V IC

15 maggio

2024

Esame di stato
a.s. 2023/24

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione Informatica

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Orlacchio Maria

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G.B.BOSCO LUCARELLI" BENEVENTO	
Prot.n. 3993	Del 15.05.2024
Tit V	Cl. 4 Fasc _____



Sommario

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E OFFERTA FORMATIVA.....	4
STORIA DELLA SCUOLA.....	4
MISSION DELL'ITI LUCARELLI	5
CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO.....	5
L'OFFERTA FORMATIVA, LE INDICAZIONI NAZIONALI E IL PECUP DI ISTITUTO	7
CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	8
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI	8
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO	9
QUADRO ORARIO (DAL PTOF 2022/2025).....	10
TRAGUARDI ATTESI IN USCITA (DAL PTOF 2022/25).....	13
<i>Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica</i>	13
<i>Competenze specifiche di indirizzo</i>	13
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	13
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE AL QUINTO.....	15
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	17
METODOLOGIE DIDATTICHE, MEZZI E STRUMENTI.....	18
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	18
ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	19
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	20
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	20
<i>Strumenti e Mezzi</i>	20
<i>Libri di testo</i>	20
<i>Spazi</i>	21
<i>Tempi del percorso formativo</i>	22
VALUTAZIONE.....	23
CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI:	23
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:.....	23
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	24
.....	25
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI DELL'ESAME DI STATO	25
EDUCAZIONE CIVICA	26
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	26
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI CHE HANNO COINVOLTO LA CLASSE IN ORARIO CURRICULARE E/O EXTRA-CURRICULARI.....	27
JA "IMPRESA IN AZIONE"	28
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	29
ANNO SCOLASTICO 2021/2022.....	29
ANNO SCOLASTICO 2022/2023.....	30
ANNO SCOLASTICO 2023/2024	31
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE	34

LETTERATURA ITALIANA	34
DISCIPLINA: STORIA	39
DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA.....	41
INFORMATICA.....	43
RELIGIONE	45
MATEMATICA.....	47
SCIENZE MOTORIE.....	48
INGLESE	49
SISTEMI E RETI.....	50
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI.....	52
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA.....	54
GRIGLIA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO.....	56
GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA DI SISTEMI E RETI.....	60
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	62
COMMISSIONE:	64

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E OFFERTA FORMATIVA

STORIA DELLA SCUOLA¹

L'Istituto Tecnico Industriale G. Bosco Lucarelli è uno dei più antichi istituti scolastici di Benevento. Le sue origini risalgono intorno alla seconda dell'Ottocento, quando nel 1883 venne nominata una commissione per la legale istituzione della scuola, per definirne l'orientamento professionale e la gestione. Una prova attendibile dell'esistenza di questa scuola è fornita da un avviso d'asta pubblicato dal Comune di Benevento il 10 Ottobre 1888, riguardante la costruzione di una palestra a servizio delle scuole tecniche alloggiate nell'ex convento di Maria SS. delle Grazie.

La Regia Scuola nasceva per effetto del R.D. istitutivo n.60 del 14 Settembre 1906 con le prime iscrizioni che aumenteranno progressivamente nel giro di un decennio. A gestire la scuola provvederà una "Giunta di vigilanza", composta dai rappresentanti di Enti locali (Comune, Camera di Commercio, Monte dei Pegni Orsini) confidando nell'avvenire di questa istituzione.

L'Istituto è intitolato a Giambattista Bosco Lucarelli, parlamentare sannita, nato a Benevento il 21 maggio 1881 da nobile famiglia di antiche tradizioni civiche. Figura importante del territorio beneventano, dominò per oltre un cinquantennio la vita politica, amministrativa e sociale non solo del Sannio, ma dell'intero Mezzogiorno d'Italia. Nel 1922 fu nominato sottosegretario di stato all'industria e in tale veste presiedette la commissione di studio che preparò il disegno di legge sull'istruzione industriale. Fu oppositore del fascismo e aventiniano e come tale fu dichiarato decaduto come deputato nel 1926. Alla caduta del fascismo fu rieletto nella Assemblea Costituente, fu, poi, Senatore di diritto e si impegnò attivamente per la nostra provincia, diventando presidente del consiglio di amministrazione dell'istituto tecnico industriale che porta il suo nome. Muore a Napoli il 22 aprile del 1954.

Nel 1922, anno in cui la scuola fu intitolata a Giambattista Bosco Lucarelli, fu acquisito il forno "Invictus", per fonderia in ghisa, grazie al quale furono create le sculture dei Prof. Nicola Silvestri, Bruno Mistrangelo e altri artisti.

Il 16 ottobre 1940, l'Istituto Tecnico Industriale aprì ufficialmente le iscrizioni agli alunni per l'anno scolastico 1940-41. con R.D. n° 1073 del 4 luglio del 1941. La scuola si trasformò in Regio Istituto Tecnico Industriale per costruttori aeronautici e iniziò l'attività della fonderia con la produzione di alcuni componenti di cannone e parti di aerei militari ad opera dei mastri fonditori.

Corposi e interessanti sono i beni archivistici e materiali che sono stati e che sono ancora depositati nei locali della parte antica dell'Istituto. Gli antichi spazi di fabbrica custodiscono un importantissimo patrimonio archeologico industriale di grande interesse per la storia della tecnica, come l'edificio che ospita la fonderia con il suo cubilotto, simbolo attuale della scuola. Ancora oggi, l'antica sirena, che dava l'avvio delle attività lavorative della fabbrica, segna l'ingresso degli alunni nell'istituto.

L'Istituto Tecnico Industriale G. Bosco Lucarelli rappresenta un punto di riferimento nel Sannio, preparando i tecnici che da sempre hanno costituito l'ossatura produttiva locale, progettando percorsi

¹ da una ricerca del Dott. Lamberto Ingaldi
Pagina 4 di 64

formativi diversificati con profili professionali flessibili, in relazione allo sviluppo tecnologico, all'inserimento nel mondo del lavoro e quello universitario.

MISSION DELL'ITI LUCARELLI

Portare tutti gli studenti ad una preparazione di qualità, in ambito tecnologico, scientifico e umanistico, sia rispetto alla prosecuzione degli studi, sia rispetto alle responsabilità e ai compiti che potrebbero assumere subito dopo il diploma, utilizzando una didattica il più possibile inclusiva e alimentando con le realtà produttive del territorio un continuo confronto, costantemente rivolto all'innovazione, secondo le origini e la tradizione dell'Istituto.

L'Istituto tecnico "Lucarelli" è una scuola antica e prestigiosa, il cui impegno è essere sempre all'avanguardia, grazie ad una didattica laboratoriale che permette di applicare immediatamente gli apprendimenti teorici.

Compito fondamentale della scuola è quello di avvicinare i giovani alle imprese, come attestano i numerosi progetti attivati in tal senso dall'istituto; tra questi il P.C.T.O. riveste un ruolo fondamentale, per la possibilità di coniugare le conoscenze acquisite in classe con ciò che si "impara facendo" all'interno delle aziende. L'istituto vanta collaborazioni di eccellenza con le aziende del territorio, importanti non solo per le possibilità di stage, ma anche per gli investimenti su progetti sviluppati all'interno dei laboratori dell'istituto.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'istruzione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti.

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Nel beneventano, l'ITI "Lucarelli" ha sempre rappresentato un punto di riferimento storico, rafforzato dalla sua collocazione che nel tempo è rimasta quella in viale S. Lorenzo. L'importanza di una scuola tecnica nella società moderna e del valore formativo e professionalizzante delle materie che in esso si insegnano è nota a tutti. L'ITI "Lucarelli" ha preparato all'esercizio delle professioni, di funzioni tecniche ed amministrative di livello intermedio (dirigenti tecnici, capi settori, responsabili, titolari di piccole imprese) nei settori dell'industria e del terziario un enorme numero di professionisti, e ha formato alcuni dei professori universitari che hanno partecipato all'organizzazione ed allo sviluppo dell'Unisannio.

L'istituto "G. Bosco Lucarelli" è ubicato nella città di Benevento, raccoglie un'utenza proveniente per circa il 70 % dalla Provincia sannita, oltre che da alcuni Comuni delle Province di Avellino e Caserta; nel complesso il territorio di riferimento presenta caratteri di omogeneità sia per gli aspetti economici che sociali. Un territorio economicamente depresso ulteriormente colpito, dalla crisi economica, con una riduzione del PIL e dell'occupazione. L'artigianato assorbe il 15% circa del valore aggiunto provinciale, ma all'interno di esso ben il 15% è realizzato da servizi avanzati ad elevato know-how quali informazione e comunicazione, professionali, scientifici e tecnici. La quota di valore aggiunto è significativa e più alta sia del dato regionale che nazionale, a dimostrazione del fatto che in provincia di Benevento si sta sviluppando, anche grazie alla presenza di facoltà universitarie di notevole

specializzazione, un polo di micro e piccole imprese in grado di erogare servizi avanzati, a maggior valore aggiunto e meno soggetti alla concorrenza internazionale; ragionevolmente in grado di promuovere la innovazione anche di altri settori produttivi.

Tale evoluzione è inoltre favorita da una serie di altri fattori:

- Posizione centrale rispetto ai collegamenti autostradali e ferroviari;
- Bassa incidenza della criminalità organizzata e fenomeni di microcriminalità circoscritti che non hanno ostacolato la nascita di imprese individuali.
- Il superamento di un certo individualismo imprenditoriale che ha portato alla creazione di strutture produttive degne di rispetto che si sono ritagliate uno spazio proprio nel mercato nazionale, rimuovendo le difficoltà oggettive delle imprese Beneventane all'esportazione dovuta, almeno per il passato, alla scarsa offerta di servizi reali alle imprese, in termini di assistenza e di consulenze specifiche nei vari impianti industriali.

Dal punto di vista sociale il territorio presenta alcune criticità con un'età media elevata, manifestarsi di nuovi fenomeni di emigrazione giovanile ed intellettuale, difficoltà ad offrire servizi pubblici adeguati per la distribuzione di poche persone in grandi spazi.

In questo contesto l'ITI Lucarelli può essere storicamente considerato come l'incubatore delle micro e piccole imprese provinciali, opera pertanto come Istituto che prepara i tecnici e gli artigiani che da sempre hanno costituito l'ossatura produttiva locale. In risposta ai bisogni formativi emergenti sia a livello locale che a livello nazionale, progetta percorsi formativi diversificati per indirizzi con profili professionali flessibili in relazione alla sviluppo tecnologico e ad un idoneo inserimento nel mondo del lavoro.

Opportunità per il contesto territoriale di riferimento:

- provenienza degli alunni da strati sociali sani e produttivi;
- assenza di gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale;
- Situazione ambientale generalmente buona, con ampi spazi verdi collinari ed appenninici, con opportunità di sviluppo delle energie alternative ;
- Progetti di potenziamento delle infrastrutture in atto;
- Sede universitaria;
- Formazione di nuclei produttivi/imprenditoriali a vocazione territoriale in atto;
- L' Istituzione del Comitato Tecnico scientifico e dei Poli scientifici tecnologici finanziati dalla regione Campania può fare in modo che l'ITI Lucarelli diventi l'incubatore delle piccole imprese a livello territoriale.

Vincoli per il contesto territoriale di riferimento:

- livello economico e culturale di provenienza medio basso
- presenza di allievi con reddito familiare zero
- scuola a prevalenza maschile
- Elevati indici di disoccupazione;
- Rete infrastrutturale inadeguata, viaria, ferroviaria, tecnologica (digital divide);
- scarso dinamismo sociale;
- età media della popolazione elevata;

- alto tasso di emigrazione giovanile ed intellettuale;
- basso livello dei servizi pubblici
- scarso contributo degli enti locali;
- scarse sinergie tra università, scuola, aziende, enti pubblici e terzo settore.

L'offerta formativa, le indicazioni nazionali e il PECUP di Istituto

I cinque anni di studi dell' ITI "Lucarelli" propongono un percorso volto a conseguire una solida preparazione culturale e le competenze necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni (in un'impresa o in un'attività indipendente), sia per proseguire gli studi all'Università e negli Istituti Tecnici Superiori. Ciò che maggiormente contraddistingue tale percorso di studio è l'elevato grado di specializzazione che si consegue nel triennio finale, sia con attività svolte in laboratori attrezzati, sia con approfondimenti teorici nelle discipline di indirizzo.

L'offerta formativa dell'Istituto persegue le seguenti finalità:

- realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni;
- promozione delle potenzialità di ciascun alunno, attraverso tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati;
- sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola, mondo del lavoro e territorio;

miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento, di apprendimento e dell'organizzazione.

L'offerta formativa è suddivisa in quattro indirizzi e sette articolazioni, così come previsto dal Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	OPZIONE/SPERIMENTAZIONE
MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA	MECCANICA	CAD
		CAD
	ENERGIA	RISPARMIO ENERGETICO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	INFORMATICA	CISCO
		SICUREZZA INFORMATICA

	TELECOMUNICAZIONI	CISCO COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	ELETTRONICA	ELETTROMEDICALE COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA
	ELETTROTECNICA	IMPIANTI RETI STANDARD ELETTROMEDICALE
TRASPORTI E LOGISTICA	COSTRUZIONE DEL MEZZO	TECNICI COSTRUZIONI AEREE

Caratteristiche dell'Istituto Tecnico Tecnologico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Obiettivi di apprendimento comuni

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Obiettivi di apprendimento di indirizzo

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Quadro orario (dal PTOF 2022/2025)

QUADRO ORARIO - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - PIANO DI STUDIO: QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE 0379- 0383 PRIMA E SECONDAMONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
totale	33	32	0	0	0

QUADRO ORARIO - INFORMATICA - PIANO DI STUDIO: QO INFORMATICA 0386-0394-0398 TERZA-
 QUARTA-QUINTAMONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6(3)	6(3)	6(4)
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3 (1)
SISTEMI E RETI	0	0	4(2)	4(2)	4(3)
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3 (1)	3 (1)	4 (2)
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3(2)	3(2)	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	1	1	1
Totale	0	0	33	33	33

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA (dal ptof 2022/25)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, tutti maschi, provenienti dal capoluogo, aree limitrofe e paesi della provincia. La differente provenienza geografica si è rivelata utile a creare un ambiente variegato e vivace. L'eterogeneità ha offerto dinamiche positive creando confronti e scambi che hanno permesso a

tutta la classe di crescere e maturare in modo sereno e armonico. Il gruppo classe nel corso del triennio ha presentato una significativa variazione di componenti: dei 26 alunni originari, gradatamente, in seguito sia a trasferimenti, non ammissione alla classe successiva, che a nuovi inserimenti, si è arrivati al numero odierno. Il livello di socializzazione risulta adeguato. I primi tempi e soprattutto durante il terzo anno il livello di coesione della classe è risultato abbastanza limitato: si potevano riconoscere dei gruppi circoscritti di appartenenza, irrigiditi nella loro chiusura, nonostante il ricorso a strategie mirate da parte del Consiglio di classe. Durante gli ultimi due anni, invece, il livello di socialità dei frequentanti si è innalzato, migliorando gradatamente grazie al lavoro svolto in sinergia tra docenti e allievi. Anche l'arrivo di nuovi frequentanti è stato, quindi, caratterizzato da spirito di accoglienza e non sono emerse particolari difficoltà, anche di fronte a problematiche complesse. Dal punto di vista disciplinare nel corso del processo formativo gli alunni hanno manifestato un comportamento, nel complesso, corretto. Da riconoscere, inoltre, la loro notevole disponibilità a partecipare ad attività scolastiche sia curriculari che extracurricolari, dimostrando di vivere pienamente la vita dell'istituto e la loro dimensione di studenti. Tutti gli allievi, in varia misura, nel corso degli anni hanno preso parte a progetti, conferenze, manifestazioni di varia natura, offrendo il loro apporto in varie mansioni contribuendo in maniera significativa alla riuscita degli eventi e mantenendo un comportamento caratterizzato da serietà, dedizione, disponibilità, spirito di collaborazione.

Nel percorso scolastico gli allievi non hanno sempre avuto una proficua continuità didattica per l'alternarsi di alcuni docenti, soprattutto nelle discipline di indirizzo. Ciò ha procurato qualche iniziale difficoltà nell'adattarsi a nuove metodologie didattiche e nella conseguente crescita culturale degli allievi. L'atteggiamento disciplinare generale degli studenti è stato sempre improntato al rispetto nei confronti degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. I rapporti interpersonali tra i componenti il gruppo classe e con i docenti sono stati caratterizzati da disponibilità al dialogo educativo e da collaborazione. La frequenza è stata generalmente costante, l'interesse e la motivazione all'apprendimento sono risultati autentici, con frequenti proposte di approfondimenti tematici.

L'attività formativa e culturale, oltre che con gli obiettivi e con le metodologie indicati nelle varie programmazioni dei singoli docenti, è stata organizzata in modo da non perdere di vista la centralità dell'alunno e improntata ad un'azione didattico-educativa che ha trovato nella discussione e nel dialogo il modo più efficace di estrinsecarsi. Il C.d.c., nel programmare proficuamente il percorso formativo, ha lavorato in maniera propositiva, interagente e complementare; ha coniugato insegnamenti multidisciplinari con la ricerca delle necessarie sinergie, con l'unione costruttiva delle diverse competenze e con la reciproca disponibilità in ogni manifestazione scolastica e non. La ricaduta sugli allievi è stata sensibile sia a livello comportamentale che sotto il profilo didattico con delle differenziazioni.

La classe, infatti, forma un gruppo non del tutto omogeneo, la capacità di relazione nel corso del triennio è sensibilmente migliorata, alcuni non manifestano ancora il raggiungimento di una piena maturità e consapevolezza dei loro doveri scolastici, altri invece evidenziano senso di responsabilità e capacità decisionali. Il profitto raggiunto appare, pertanto, differenziato e commisurato all'interesse, al metodo di studio utilizzato, alle attitudini e alle reali capacità dei discenti. Un folto gruppo di allievi, motivato e dotato di capacità logiche, riflessive e di senso critico, si è distinto, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento. Un secondo gruppo, pur realizzando gradualmente tangibili progressi ha condotto uno studio più lento e sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze puramente scolastiche, preferendo, spesso, alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri. Un ultimo gruppo, più esiguo, ha manifestato deboli motivazioni e una applicazione saltuaria, elementi che hanno condizionato l'acquisizione delle varie tematiche proposte

e hanno rivelato carenze nell'organizzazione delle conoscenze, nonostante il supporto di un dialogo costante da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe. Tuttavia, grazie all'impegno profuso nell'ultimo periodo, la preparazione si attesta, nel complesso, su livelli accettabili.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE AL QUINTO

V ANNO

MATERIE	DOCENTE
Letteratura Italiana	Rillo Teresa
Storia	Rillo Teresa
Inglese	Calandro Rita
Matematica	Orlacchio Maria
Informatica	Marmorale Annamaria
Compresenza	Dell'Oste Silvio
Sistemi e Reti	Romano Lelio
Compresenza	Crafa Nicola
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Conte Alberto
Compresenza	Crafa Nicola
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Mazzone Carlo
Compresenza	Dell'Oste Silvio
Educazione civica	Gaudino Gemma Gerardina
Scienze motorie e sportive	Pedicini Tullia
Religione	Melillo Annarita

ALUNNO	DATI ANAGRAFICI Luogo e data di nascita	PROVENIENZA
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		

OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		
OMISSIS		

CONTINUITÀ DIDATTICA

Tabella 2: C=continuità NC=non continuità

anni scolastici	2021/2022	2022/2023	2023/2024
materie			

Letteratura Italiana	X	C	C
Storia	X	C	C
Inglese	X	C	C
Matematica	X	C	C
Complementi di Matematica	X	NC	
Informatica	X	NC	C
Compresenza	X	C	NC
Sistemi e Reti	X	C	NC
Compresenza	X	NC	NC
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	X	C	NC
Compresenza	X	C	C
Telecomunicazioni	X	NC	
Compresenza	X	NC	
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			X
Compresenza			X
Educazione civica	X	NC	NC
Scienze motorie e sportive	X	C	C
Religione	X	NC	C

METODOLOGIE DIDATTICHE, MEZZI E STRUMENTI

Metodologie e strategie didattiche

Sul piano didattico, l'impostazione metodologica è quella che, dall'accertamento della formazione di base degli studenti, consente di sviluppare il senso della problematicità del sapere e dell'autonomia

degli allievi coinvolti individualmente e in gruppo. Il C.d.C. in linea con le indicazioni del PTOF ha scelto di affiancare alla lezione frontale ed alla cospicua didattica laboratoriale, pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti questi nuovi approcci metodologici sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
3. promuovere l'apprendimento significativo

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza massiccia di laboratori nell'Istituto.

La funzionalità delle TIC rispetto al processo di sviluppo di competenze specialistiche è attestato dal valore della progettualità fervida della scuola, riconosciuto anche all'esterno.

Le metodologie e strategie didattiche adottate dal Consiglio di Classe nell'ultimo anno di corso e in generale nel triennio sono state orientate al successo formativo degli allievi e, tenuto conto dei bisogni e delle modalità di apprendimento degli alunni, hanno spaziato dalla lezione tradizionale a modelli più partecipativi, come la lezione dialogata e l'attività laboratoriale, alternando didattica breve ad approfondimenti sui temi ritenuti più significativi.

La strategia didattico-educativa dei docenti dell'area tecnica, è stata quella di considerare il futuro inserimento dei giovani diplomandi nel mondo del lavoro, di realizzare, quindi, una figura professionale di base rispondente alle diverse richieste di mercato.

In quest'ottica, soprattutto al quinto anno, si è fatto uso di una didattica per progetti, tesa anche a far maturare negli studenti le cosiddette "soft skills" o "competenze trasversali", particolarmente richieste nel mondo del lavoro.

Il metodo concretamente seguito dai docenti tutti è stato quello di privilegiare l'interazione in classe e di creare un proficuo rapporto docenti-alunni.

Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

Le metodologie utilizzate dai singoli docenti nelle ore curricolari sono riportate analiticamente nelle singole schede informative riferite a ciascuna disciplina.

Attività di recupero e di potenziamento

Il processo educativo programmato è stato costantemente monitorato grazie al dialogo costante tra i vari docenti che, di volta in volta, hanno deciso di adottare strategie condivise di intervento, fornendo agli studenti indicazioni mirate in merito alle modalità più efficaci per progredire nello studio delle varie discipline.

E' stato così conseguito l'obiettivo di agevolare i recuperi in itinere necessari.

Anche per potenziare e consolidare le competenze degli studenti relativamente alle prove previste dall'Esame di Stato si è scelto di operare in itinere con particolare attenzione alla Lingua e letteratura italiana, la lingua straniera e le principali materie d'indirizzo.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

La classe non si è avvalsa della metodologia.

Ambienti di apprendimento

Strumenti e Mezzi

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative. I mezzi utilizzati ed impiegati sono stati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e di ogni singola disciplina, per cui si è fatto uso di materiale didattico quali libri di testo e manuali, libri digitali, mappe concettuali, dispense e materiale selezionato in fotocopia, depliant, LIM, video proiettore, computer e supporti informatici, attrezzature dei laboratori di informatica e di sistemi e reti.

Libri di testo

Disciplina	Testi adottati
Lingua e Letteratura italiana	9788843418978 RONCORONI ANGELO / CAPPELLINI MILVA MARIA / SADA ELENA PORTE DELLA LETTERATURA (LE) / VOLUME 3 DALLA FINE DELL' '800 A OGGI CARLO Signorelli Editore
Storia	9788835047698 GENTILE / RONGA / ROSSI GUIDA STUDIO STORIA TRIENNIO 5 + INTERROGAZIONE 5 KIT ED AL / ST.PER IL 2°BIENNIO E 5° ANNO- IL NOVECENTO E L'INIZIO DEL XXI SECOLO LA SCUOLA EDITRICE
Inglese	9788844120801 ARDU DORETTA / BELLINO MARIA GRAZIA / DI GIORGIO GIUSY BIT BY BIT / ENGLISH FOR INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGY EDISCO 9788808812568 SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA / LAYTON MARGARET PERFORMER B2 UPDATED - CONFEZIONE STUDENT'S BOOK + WORBOOK (LDM) / READY FOR FIRST AND

	INVALSI ZANICHELLI EDITORE
Matematica	9788808743831 BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) ZANICHELLI EDITORE
Sistemi e Reti	9788874857562 BALDINO ELENA / RONDANO RENATO / SPANO ANTONIO INTERNETWORKING / VOLUME 5 + FASC. ESAME ED 2021 JUVENILIA
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e per le telecomunicazioni	9788836003365 CAMAGNI PAOLO / NIKOLASSY RICCARDO NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI HOEPLI
Informatica	9788820383398 CAMAGNI PAOLO / NIKOLASSY RICCARDO DATABASE SQL & PHP HOEPLI
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	9788836003402 CONTE MARIA/CAMAGNI PAOLO/NIKOLASSY RICCARDO NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI HOEPLI
Educazione Civica	9788891429223 COTENA SUSANNA NUOVA AGORÀ / EDUCAZIONE CIVICA PER LA SSSG SIMONE PER LA SCUOLA
Scienze motorie	9788839303301 FIORINI GIANLUIGI / CORETTI STEFANO / BOCCHI SILVIA PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK MARIETTI SCUOLA
Religione / Attività alternative	9788810614082 CIONI LUIGI / MASINI PAOLO / PANDOLFI BARBARA PAOLINI LUCA I-RELIGIONE+LIBRO DIGITALE+DVD / VOLUME UNICO EDB EDIZ.DEHONIANE BO (CED)

Spazi

Sono stati utilizzati, le aule per le lezioni frontali, i laboratori per le discipline di indirizzo, la
 Pagina 21 di 64

palestra per le lezioni di Scienze Motorie, l'Aula Magna e l'Open Space per incontri e conferenze.

Tempi del percorso formativo

I tempi sono stati complessivamente quelli previsti nelle specifiche programmazioni, con le contrazioni conseguenti a diverse cause; i docenti hanno comunque dato la precedenza a quelle tematiche che, a loro giudizio, rivestono una valenza superiore al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi prestabiliti.

VALUTAZIONE

Criteria di valutazione comuni:

Ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, la valutazione è un processo dinamico il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, l'autostima, la capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future.

Ha per oggetto:

- il processo di apprendimento;
- il rendimento complessivo;
- il comportamento (la valutazione del comportamento è disgiunta dalla valutazione del profitto e concorre, collegialmente, all'attribuzione del voto di condotta);

Ha lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo, modificarlo secondo le esigenze;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti impiegati (verifica formativa);
- accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità (verifica sommativa);
- pervenire, attraverso la verifica, all'autovalutazione degli alunni.

Secondo queste indicazioni è stata fondata la valutazione degli alunni, tenendo ben presente da parte del Consiglio di Classe i criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza, trasparenza e tempestività. In particolare modo ci si è orientati verso una valutazione che avesse un forte carattere formativo e concorrere a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

Al fine di una chiara e condivisa valutazione degli apprendimenti che raccolga tutti gli elementi utili al curriculum formale e sostanziale dello studente, è stato necessario, inoltre, raccordare le esperienze di progetto, di attività e di alternanza scuola lavoro con le attività ordinarie.

Nel processo di valutazione si sono riconosciuti tre momenti/aspetti:

1) valutazione diagnostica o iniziale necessaria ad accertare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso si è individuato il livello di partenza dell'alunno, le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento.

2) valutazione formativa finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento. Con le verifiche in itinere si è accertato lo scostamento tra gli obiettivi programmati e gli obiettivi raggiunti per favorire eventuali modifiche nella programmazione e/o attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze acquisite.

3) valutazione sommativa per misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'unità didattica o ad un argomento, e per ottenere un quadro consuntivo nella fase finale di verifica dei risultati.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il comportamento dello studente deve essere improntato, come stabilito negli obiettivi socio comportamentali, al rispetto della Costituzione, delle leggi, delle regole, delle persone, delle idee,

dell'educazione, della convivenza attiva e civile. Inoltre, lo studente deve rispettare la proprietà altrui sia pubblica, sia privata e deve avere un comportamento ispirato al decoro, ai valori democratici e solidali, alla collaborazione e all'integrazione, al rispetto e al rapporto costruttivo con l'istituzione. Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

- • FREQUENZA ALLE LEZIONI;
- • RISPETTO DI REGOLAMENTI;
- • GRADO DI RESPONSABILIZZAZIONE NEI CONFRONTI DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI;
- • PARTECIPAZIONE CREATIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.

Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi vigenti e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza

Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza

Punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, come da tabella C allegata all' O.M n°10 del 16/05/2020 quando lo studente: ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON).

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' articolo 11 dell'O.M 65/2022 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C della suddetta ordinanza.

Come da D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 55/2024, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Come si può vedere dalla tabella sopra riportata, il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento. In base alla media, è possibile attribuire il punteggio minimo o massimo compreso in ciascuna fascia di credito (per ciascun anno). Nel rispetto dei riferimenti normativi vigenti e conforme a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'attribuzione del credito scolastico: Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza. Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Griglie di valutazione per le prove scritte e orali dell'Esame di stato

A seguito dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 - Esami di Stato secondo ciclo di istruzione anno scolastico 2023/2024, le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 saranno composte da due prove scritte a carattere nazionale ed una prova orale. Nel corso dell'anno scolastico 2023/24 la classe ha svolto le verifiche scritte sui modelli di quelle somministrate agli esami di stato.

E' stata svolta una simulazione della prima prova scritta il giorno 11 maggio, la cui correzione è stata effettuata seguendo la griglia di seguito allegata. Sono state predisposte due simulazioni della seconda prova scritta, una somministrata il 13 aprile, l'altra da somministrare nella seconda metà di maggio. La simulazione del colloquio è stata predisposta e sarà effettuata tra fine maggio ed i primi giorni di giugno.

Per la valutazione della simulazione della seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha utilizzato la griglia di valutazione del D.M. 769/2018, nella parte relativa ai Quadri di Riferimento ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO CODICE ITIA INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE: INFORMATICA. La prova è stata disposta secondo le caratteristiche e i nuclei fondati indicati nei quadri, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023.

La valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento Ministeriali, è stata effettuata utilizzando la griglia di valutazione dell'O.M. n 65 del 14 marzo 2022 Allegato A.

Per l'anno scolastico 2023/2024 le prove Invalsi non costituiscono, come da legge vigente, un requisito per l'ammissione all'Esame di Stato, ma il loro svolgimento è comunque obbligatorio.

Le prove sono state svolte:

- 01/03/2024: Prova Invalsi di Italiano
- 04/03/2024: Prova Invalsi di Inglese (Listening and Reading)
- 05/03/2024: Prova Invalsi di Matematica.

La classe è stata scelta come classe campione.

Educazione Civica

La Legge n. 92/ 2019 disciplina l'introduzione dell' insegnamento dell' Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione, stabilendo che le istituzioni scolastiche prevedano nel curriculum d'istituto l' insegnamento della stessa come materia trasversale, con voto autonomo, specificando che , per ciascun anno di corso, l'orario non possa essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nel monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nello spirito della legge l'educazione civica deve contribuire a formare cittadini responsabili e attivi ed è diretta a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture sociali, economiche, giuridiche, civiche e ambientali della società, condizione necessaria per una partecipazione consapevole. Si tratta di un insegnamento che pone come traguardo di competenza la "cultura della democrazia" intesa come " capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità."

La soluzione organizzativa adottata dall'Istituto Tecnico Industriale Lucarelli, in conformità a quanto contenuto nelle linee guida, prevede che l'insegnamento dell'Educazione civica sia affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico- economiche che ne cura il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento, condivisi in sede di programmazione dei Consigli di classe. Nelle prime classi, le 33 ore sono svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche. Nelle classi successive alla prima, per l'insegnamento si utilizza la quota di autonomia, configurando un' ora nell'ambito dell'orario settimanale. Nei Consigli di classe si elaborano Unità di Apprendimento trasversali o progetti specifici che andranno a integrare le ore curricolari, nel contesto dei traguardi di competenza , tenendo conto delle tematiche individuate nel curriculum, degli argomenti di studio dei vari anni e del profilo degli specifici indirizzi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è proposta dal docente di diritto in base al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, abilità e del progressivo sviluppo delle competenze indicate nel curriculum, e agli altri elementi di valutazione forniti dai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, riguardo alla valorizzazione della competenza democratica e interculturale. Il voto è espresso in decimi e concorre all'ammissione alle classi successive e all'attribuzione del credito scolastico. Si allega rubrica di valutazione

Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

La classe ha partecipato in modo propositivo a tutte le attività proposte nell'ambito dell'educazione civica: Incontri, convegni, attività di Libera.
Partecipazione al forum al Centro La Pace "Giovani cittadini del mondo e motore di comunità".
Incontro al Seminario Arcivescovile, Intelligenza Artificiale.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI CHE HANNO COINVOLTO LA CLASSE IN ORARIO CURRICULARE E/O EXTRA-CURRICULARI

Nell'anno scolastico 2022/2023 la classe ha aderito alle attività di potenziamento della lettura realizzata attraverso la partecipazione al Progetto Lettura con il testo di Marco Magnone, L'Europa in viaggio. Il Progetto si è concluso con un'interessante conferenza in cui i ragazzi con i loro docenti sono intervenuti con domande e riflessioni sul romanzo e sulla vita dello scrittore.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2023/2024 nell'ambito del progetto Lettura ogni classe si è organizzata singolarmente e sono state affrontate letture diverse attinenti agli autori oggetto di studio previsti nella Programmazione Disciplinare. In gruppi hanno letto classici come Il fu Mattia Pascal di Pirandello e La coscienza di Zeno di Svevo. Un alunno è stato inserito nella Giuria del PREMIO STREGA GIOVANI.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Promuovere lo sviluppo dell'immaginazione e della creatività.
- Favorire l'incontro con studiosi degli argomenti trattati.
- Promuovere la mediazione e la collaborazione in un progetto di lavoro comune.

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico a molteplici attività:

- Giornata del 25 Novembre: Convegno Teatro Romano "Stop violenza sulle donne", Iniziative di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne;
- Spettacoli teatrali sulla legalità: "Porta americana";
- Social Film Festival Artelesia;
- Giornata della Memoria visione del film, "ONELIFE";
Spettacolo teatrale: Un pallone finito ad Auschwitz;

JA "Impresa in Azione"

Da anni l'offerta formativa del nostro Istituto è stata arricchita dall'esperienza dell'alternanza scuola lavoro nella convinzione che la formazione tecnica, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società. Inoltre, la stretta collaborazione con il mondo delle Imprese e del lavoro genera continua formazione e aggiornamento anche per gli insegnanti che devono tenere il passo con l'innovazione e l'evoluzione della tecnica. Pertanto, il progetto in vigore è nato nell'ottica di:

- riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo;
- coinvolgere tutto il sistema formativo nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro con adeguato coordinamento;
- realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività;
- aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI: Enti pubblici e privati, aziende, imprese e professionisti

DURATA PROGETTO: Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Azioni del progetto sia in ambito scolastico che in ambito aziendale
- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

Il progetto prevede l'arricchimento della formazione con competenze spendibili anche sul mercato del lavoro, favorendo l'orientamento dei giovani "per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali". Per la sua concretezza e vicinanza alla realtà, "Impresa simulata" rappresenta un'esperienza formativa unica per chi ne fa parte, realizzando efficacemente quella contaminazione di contenuti, metodologie e competenze richieste sia dalla scuola sia dalle imprese. Lo stage non è in azienda, ma gli studenti fanno azienda a scuola, sul modello dell'impresa formativa simulata. Tale modalità di stage viene proposta al quinto anno, a completamento di percorsi già svolti in azienda. Le attività sono finalizzate ai seguenti obiettivi-competenze:

- Gestire una start up d'impresa a scuola
- Comprendere come sviluppare un'idea di business

- Conoscere i modelli organizzativi e di gestione imprenditoriale, scoprire le professionalità coinvolte
- Partecipare attivamente e con consapevolezza del proprio progetto di vita
- Approfondire la conoscenza dell'ambiente nel quale si vive
- Valorizzare la creatività individuale e collettiva
- Conoscere e sperimentare nuove tecnologie

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Anno scolastico 2021/2022

Cisco IT essentials

Obiettivo del corso "IT Essentials: PC Hardware & Software - Fondamenti di informatica e reti (Cisco Networking Academy Program)" è "fornire le conoscenze fondamentali su hardware e software del computer, sistemi operativi, concetti di rete, dispositivi mobili, sicurezza IT e tecniche di risoluzione dei problemi."

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (tutti)

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Microlingua inglese

apprendimento della microlingua attraverso i contenuti tecnici collegati alle discipline di indirizzo

Educazione civica - 33 ore

Competenza europea in materia di cittadinanza: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Cittadinanza e costituzione:

Cittadinanza: Cittadini attivi di un mondo globale e digitale

Costituzione: tutela delle minoranze

UDA trasversale: Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio e Tutela del patrimonio artistico-culturale

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro – corso MIUR (12 ore)

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

I Longobardi in Minecraft

Il progetto ha coinvolto l'intera classe. L'avventura virtuale ha portato i ragazzi in una tipica città longobarda dell'VIII secolo in cui prendono vita **i sette monumenti storici** sparsi per la penisola, ricreando atmosfere e architetture di un tempo in stile Minecraft. Dotato di una bussola, il protagonista viene guidato attraverso antiche strade e botteghe, dove **missioni speciali** come il restauro della Chiesa di Santa Sofia, la protezione degli affreschi nella Basilica di San Salvatore, la rimozione della vegetazione invadente al Tempio del Clitunno o affrontare strane presenze all'interno della grotta del Santuario di San Michele, diventano **occasioni uniche** per interagire con la storia. Sarà necessario rinforzare le porte della città, creare mattoni al forno, raccogliere carbone per la forgiatura del ferro, tra le altre azioni, **per contribuire al restauro e alla difesa** dei monumenti. Queste attività hanno permesso ai ragazzi l'opportunità di imparare giocando.

Anno scolastico 2022/2023

cybersecurity scholarship in collaborazione con CISCO

Con la "Cybersecurity Scholarship", gli alunni hanno avuto la possibilità di ottenere le basi fondamentali per una carriera in cybersecurity e le competenze chiave richieste dalle aziende di tutto il mondo anche grazie a webinar con esperti di livello internazionale ed attività pratiche di laboratorio gestiti con i partner delle Cisco Networking Academy che sono presenti su tutto il territorio nazionale Future Internet attività di seminari online in collaborazione con UniFortunato. (30 ore)

Ciclo di 7 incontri su tematiche legate all'informatica e all'ingegneria dell'informazione, illustrando le principali questioni e soprattutto le novità in tema di Giochi, algoritmi e altri lavori divertenti, Cybersecurity, Internet of Things, Introduzione all'automatizzata: dalla teoria dei sistemi alla robotica. Si offriranno conoscenze di base per applicare i metodi della matematica e delle altre scienze di base, consentire di conoscere diverse modalità di applicazione delle tecniche e degli strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi, le giuste conoscenze per svolgere esperimenti, condurre analisi e interpretare dati, competenze nel campo della progettazione e implementazione di applicazioni su dispositivi mobili e del loro impiego nell'ambito del Future Internet

CISCO CCNA v7 25 ore

Il corso Cisco Networking Academy® CCNA Routing and Switching è stato ideato per chi punta ad intraprendere una carriera nel mondo ICT o ad incrementare le proprie conoscenze e abilità e fornisce una formazione completa sugli argomenti relativi al networking, partendo dai fondamenti fino alle applicazioni più avanzate con il supporto di contenuti multimediali ed interattivi e con possibilità di migliorare le proprie capacità tecniche con l'ausilio di esperienze pratiche di configurazione degli apparati sia in modalità simulate che "hands-on"

INTRODUZIONE ALLA SICUREZZA INFORMATICA-UNISANNIO a.s. 2023/2024;

Su tematiche legate all'informatica e all'ingegneria dell'informazione, illustrando le principali questioni di Cybersecurity, Internet of Things, Introduzione all'automatizzata. Si offriranno conoscenze di base per applicare i metodi della matematica e delle altre scienze di base, consentire di conoscere

diverse modalità di applicazione delle tecniche e degli strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi, le giuste conoscenze per svolgere esperimenti, condurre analisi e interpretare dati.

RooboLeague 2022/2023

Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, l'Università degli Studi del Sannio, in collaborazione con Perlatecnica, Bluenet e Paidea, organizza la RooboLeague 2022/2023.

La RooboLeague è la gara ufficiale del progetto Roobopoli™, dedicata ai team provenienti dagli istituti superiori della Campania.

Ogni scuola potrà partecipare con al massimo due team, ciascuno composto al più da 5 studenti ed un docente.

La RooboLeague 2022/2023 consiste in 2 sfide:

Race in the city

I team dovranno programmare il RooboKart in modo che possa percorrere le strade di una Roobopoli, restando all'interno della propria corsia, leggendo i cartelli stradali orizzontali, ed attraversando correttamente gli incroci.

Team achievements

I team dovranno:

- Risolvere un esercizio di cooperazione descritto in sede di gara;
- Descrivere il codice implementato per competere nella sfida "Race in the city";
- Sostenere un colloquio motivazionale con i giudici di gara.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio, dove saranno disponibili kit RooboKart da programmare ed una Roobopoli per la verifica del percorso.

A Scuola di Open Coesione

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso didattico (si apre in una nuova finestra) innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole secondarie di primo e secondo grado principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti della politica di coesione europea e nazionale. ASOC nasce nel 2013, nell'ambito di OpenCoesione, ed è realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

[anno scolastico 2023/2024](#)

"Nei miei panni" a cura di Compagnia Controtempo Theatre

Spettacolo sul Bullismo e sul Cyberbulismo

- 4 ore

Uno spettacolo con tematiche delicate come bullismo e cyberbullismo che nasce dal bisogno di utilizzare il teatro come mezzo di comunicazione sociale. Lo spettacolo sottolinea l'importanza di denunciare questo dilagante fenomeno e offre, attraverso scene recitate e video proiezioni, spunti utili per arrestarlo. La reale comprensione delle conseguenze della violenza verbale e fisica e le motivazioni che conducono a commettere tali atti, rappresentano i punti fondamentali per invogliare gli adolescenti a riflettere sul tema. Gli alunni e le alunne saranno emotivamente coinvolti nell'assistere a storie realmente accadute, fatti di cronaca, testimonianze, immedesimandosi nella vittima o nel bullo.

Orientamento con Unifortunato – 4 ore

Orientamento con Unisannio – 4 ore

Programmazione visuale di applicazioni per l'Internet delle Cose (IoT) – 15 ore

Università degli studi del Sannio

Descrizione del percorso: L'Internet delle Cose (IoT) è l'estensione della rete Internet alla connessione di oggetti comunemente usati nelle nostre attività quotidiane, dai dispositivi impiegati per la gestione coordinata degli impianti delle nostre abitazioni a quelli per ottimizzare l'illuminazione pubblica o per supportare il monitoraggio ambientale, fino ad arrivare a dispositivi integrati e connessi per migliorare i trasporti e la logistica. Un uso ormai talmente diffuso, quello dell'IoT, da alimentare un mercato in rapidissima crescita che in Italia si attesta su 7,3 miliardi di euro con 110 milioni di connessioni attive tra dispositivi nel 2021. L'obiettivo di questo ciclo di seminari è di introdurre i partecipanti allo sviluppo di applicazioni di dispositivi interconnessi in IoT mediante il supporto di un tool visuale che consente di ridurre la quantità di codice da scrivere e di semplificare lo sviluppo delle applicazioni. Durante i seminari sarà presentato il modello flow-based, lo strumento di programmazione visuale, i principali "nodi" grafici a supporto della programmazione di applicazioni. I seminari saranno articolati in modo da introdurre i concetti attraverso esempi e con il supporto di un progetto che sarà sviluppato in modo incrementale durante il ciclo di seminari con l'ausilio di dispositivi IoT e relativi sensori

CCNA v7 – 25 ore

Il corso Cisco Networking Academy® CCNA Routing and Switching è stato ideato per chi punta ad intraprendere una carriera nel mondo ICT o ad incrementare le proprie conoscenze e abilità e fornisce una formazione completa sugli argomenti relativi al networking, partendo dai fondamenti fino alle applicazioni più avanzate con il supporto di contenuti multimediali ed interattivi e con possibilità di migliorare le proprie capacità tecniche con l'ausilio di esperienze pratica di configurazione degli apparati sia in modalità simulate che "hands-on"

JA "Impresa in azione"

"Impresa in azione" è il programma di educazione imprenditoriale per gli studenti dai 16 ai 19 anni degli ultimi tre anni delle scuole superiori. Riconosciuto come forma di PCTO dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno alla scuola.

Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato.

La metodologia di apprendimento, che segue logiche di learning-by-doing, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti che sviluppano un set di competenze tecniche e trasversali – tipiche dell'autoimprenditorialità - fondamentali per la loro carriera lavorativa futura.

TITOLO PCTO

MOREORLESS

DISCIPLINE

IMPLICATE

INFORMATICA
GESTIONE
PROGETTO

TIPOLOGIA PERCORSI SVOLTI

(Service Learning, Impresa
Formativa Simulata, ecc.)

AZIENDA PARTNER

JUNIOR
ACHIEVEMENT

PCTO DedaGroup - ITI "Lucarelli" Benevento - 2023/2024

L'attività di PCTO in oggetto si è svolta presso la sede dell'azienda DedaGroup – Deda Next di Contrada Pontecorvo a Benevento tra lezioni frontali in aula e training on the job. Gli argomenti hanno trattato temi quali l'intelligenza artificiale sia a livello storico che quella che la concreta integrazione nei sistemi Microsoft e sistemi di versioning utilizzati dall'azienda quali GitHub. Il training on the job è stato trasversale coinvolgendo gli studenti nelle varie attività aziendali quali quelle commerciali, gestionale, help desk. Ma anche per ciò che riguarda la sistemistica e lo sviluppo software utilizzati in DedaNext.

Programmazione didattica disciplinare

Letteratura Italiana

Docente RILLO TERESA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra movimenti culturali, generi letterari, autori, opere e testi fondamentali della produzione letteraria italiana dall'età del Positivismo al secondo dopoguerra Utilizzare gli strumenti espressivi, culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà Utilizzare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<i>Modulo 1</i> L'età del Positivismo Naturalismo Il Verismo Giovanni Verga: vita, pensiero e poetica <u>Le Novelle</u> <ul style="list-style-type: none">● Rosso Malpelo (da Vita dei campi)● Libertà (da Novelle Rusticane) <u>Malavoglia</u> <ul style="list-style-type: none">● Un tempo I Malavoglia● Il sogno di un'altra vita● L'addio di 'Ntoni <u>Da Mastro-don Gesualdo</u> <ul style="list-style-type: none">● La morte di Gesualdo <i>Modulo 2</i> L'età del Decadentismo, la nuova sensibilità decadente e le espressioni del Decadentismo <i>Romanzi Realisti e Decadenti: Dostevskij- Zola-Wilde</i> <i>La Poesia nell'età moderna</i> Boudelaire, L'Albatro-Dickinson, Io non sono nessuno! Tu chi sei? La Scapigliatura Gabriele D'Annunzio, l'espressione dell'estetismo decadente, vita,

	<p>pensiero e poetica</p> <p><u>Il Piacere</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Andrea Sperelli e il culto della bellezza <p><u>Alcyone</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La pioggia nel pineto <p><u>Notturmo</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Con gli occhi bendati <p>Giovanni Pascoli: vita, pensiero e poetica</p> <p><u>Myrica</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Lavandare• Il temporale• Il lampo• Il tuono• X Agosto <p><u>Canti di Castelvecchio</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il gelsomino notturno <p><u>Fanciullino</u></p> <ul style="list-style-type: none">• E' dentro di noi un fanciullino <p>Luigi Pirandello, il libero fluire della vita ingabbiato nella forma delle convenzioni sociali, vita, pensiero e poetica</p> <p><u>Novelle per un anno</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La patente <p><u>Il fu Mattia Pascal : analisi e trama dell'opera</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Io sono il fu Mattia Pascal <p><u>L'Umore</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Avvertimento e sentimento del contrario <p><u>Il Teatro</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Così è se vi pare• Sei personaggi in cerca di autore <p>Italo Svevo, l'attenzione all'interiorità dei personaggi e l'inefficienza dei protagonisti dei romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.</p> <p><u>Senilità</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Emilio e Angiolina <p><u>La coscienza di Zeno</u></p> <ul style="list-style-type: none">• L'ultima sigaretta• Un'esplosione enorme <p>Modulo 3</p>
--	---

	<p>Il Futurismo, un movimento d'avanguardia Il Crepuscolarismo La poetica dell'Ermetismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti, il dramma della guerra e la ricerca della purezza e dell'essenzialità della parola Ungaretti: Vita, opere, poetica</p> <p><u>L'allegria</u></p> <ul style="list-style-type: none">● In memoria● Il porto sepolto● Veglia● Soldati● Fratelli <p>Umberto Saba: Vita, pensiero e poetica</p> <p><u>Il Canzoniere</u></p> <ul style="list-style-type: none">● La capra● Città vecchia● Amai <p>Montale: Vita, opere, poetica</p> <p><u>Ossi di seppia</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Non chiederci la parola● Merigiare pallido e assorto● Spesso il male di vivere ho incontrato <p><u>Satura</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Ho sceso dandoti il braccio <p>Modulo 4 Nuovi Realismi: Resistenza- Olocausto- Degrado sociale Letteratura e Cinema nel dopoguerra</p> <p>Beppe Fenoglio: Una questione privata (trama) Primo Levi: Se questo è un uomo (trama) Pasolini: Ragazzi di vita (trama)</p> <p>Modulo 5</p> <p><u>Italo Calvino</u>: Vita, opere, poetica Il sentiero dei nidi di ragno (trama) Il visconte dimezzato (trama) Il cavaliere inesistente (trama) Il barone rampante (trama)</p>
--	--

<u>ABILITA':</u>	Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali dall'età del Positivismo al secondo dopoguerra Saper identificare la poetica e la produzione letteraria degli autori oggetto di studio Saper fare collegamenti e confronti fra i testi letterari di autori diversi contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale e critica Saper produrre testi di tipologie diverse: tema, analisi testuale, commento, sintesi, relazione Saper decodificare un testo Saper relazionare su argomenti di studio Saper relazionare su convegni, film
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni dialogate Lettura, analisi e rielaborazione di brani tratti dal libro di testo Approfondimento delle tematiche trattate Conversazioni, Visione di film

<p><i>VALUTAZIONE e</i></p> <p><i>CRITERI DI VALUTAZIONE:</i></p>	<p>Interrogazioni orali, prove scritte di comprensione e rielaborazione testuale, relazioni, temi</p> <p>Livello eccellente voto 9/10</p> <p>Conoscenze chiare, organiche e approfondite. Rielaborazione delle conoscenze per analizzare situazioni complesse. Capacità di esprimere concetti e giudizi argomentati e critici in relazione agli argomenti oggetto di studio</p> <p>Livello discreto buono voto 7/8</p> <p>Conoscenze chiare ed organiche. Discreta abilità di rielaborazione delle conoscenze per analizzare situazioni complesse</p> <p>Livello sufficiente 6</p> <p>Conoscenze superficiali ed essenziali. Sufficiente abilità ad analizzare situazioni già note</p> <p>Livello mediocre 5</p> <p>Conoscenze frammentarie e limitate. Abilità di comprensione ed esposizione non sempre adeguate</p> <p>Livello insufficiente 4</p> <p>Conoscenze disorganiche e confuse. Abilità di comprensione ed esposizione non sempre adeguate</p> <p>Livello scarso 3</p> <p>Conoscenze nulle</p>
<p>TESTI e MATERIALI</p>	<p>Libro di testo: GIUSTI/TONELLI L'ONESTA BRIGATA Dall'Unità D'Italia ai giorni nostri Loescher Editore Materiale dal web</p>

Disciplina: Storia

Docente Rillo Teresa

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici ed evidenziarne le connessioni con il presente Riconoscere gli eventi storici del 1900 e porli in relazione ai cambiamenti sociali, economici, culturali che hanno generato Riconoscere nei testi e nei documenti gli elementi caratterizzanti il contesto storico-culturale di riferimento. Ed. Civica: Riconoscere i diritti fondamentali dell'uomo Partecipare consapevolmente alla costruzione di un mondo che riconosce la pace e l'integrazione come valori da perseguire Acquisire la consapevolezza del valore della persona, dei comportamenti corretti nel rispetto delle norme di convivenza civile e democratica</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>I caratteri generali dell'età giolittiana La Belle Epoque La prima guerra mondiale L'URSS di Stalin Il fascismo Il nazismo La seconda guerra mondiale La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945 Dalla guerra totale ai progetti di pace La Decolonizzazione Gli anni difficili del dopoguerra. La Costituente La Guerra fredda L'Italia Repubblicana Ed.Civica Dignità e diritti umani -L'Onu- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Art. 7 Art. 1-2-3 della Costituzione Discriminazione di genere e omofobia La Guerra Art.11 della Costituzione La Libertà e il Diritto</p>

	<p>Art.13-14-15-16-17-18-19-21 della Costituzione La nascita dell'Europa- Il manifesto di Ventotene Istituzioni e organismi dell'Unione Europea</p>
	<p>Il Lavoro Art.1-4-35-36-41 della Costituzione Lavoro minorile Art. 32 della Dichiarazione dei Universale dei Diritti Umani vision del film: Quaderno di Sara di Norberto Lopez Amado Problematiche relative agli squilibri economici tra Nord e Sud del mondo Immigrazione. I migranti e la nuova schiavitù Agenda 2030, obiettivi 1-3-4-5-8 Identità digitale e sicurezza informatica Legge 29 maggio 2017, n.71</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Conoscere le tappe fondamentali dei processi storici, economici e sociali che hanno caratterizzato la civiltà italiana ed europea nel 1900 Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici, individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con le dinamiche demografiche, sociali e culturali che hanno determinato</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale Lettura ed analisi di documenti storici: Gabriele D'Annunzio : il Vate a Fiume (discorso) Giacomo Matteotti: discorso al Parlamento del 30 maggio 1924 Approfondimenti sul web Discussioni guidate, visioni di filmati storici, video lezioni.</p>

<p><u>VALUTAZIONE e</u></p> <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifiche sia orali che scritte</p> <p>CRITERI:</p> <p>Livello eccellente voto 9/10 Conoscenze chiare, organiche e approfondite Rielaborazione delle conoscenze per analizzare situazioni complesse. Capacità di esprimere concetti e giudizi argomentati e critici in relazione agli argomenti oggetto di studio</p> <p>Livello discreto buono voto 7/8 Conoscenze chiare ed organiche Discreta abilità di rielaborazione delle conoscenze per analizzare situazioni complesse</p> <p>Livello sufficiente 6 Conoscenze superficiali ed essenziali Sufficiente abilità ad analizzare situazioni già note</p> <p>Livello mediocre 5 Conoscenze frammentarie e limitate Abilità di comprensione ed esposizione non sempre adeguate</p> <p>Livello insufficiente 4 Conoscenze disorganiche e confuse Abilità di comprensione ed esposizione non sempre adeguate</p> <p>Livello scarso 3 Conoscenze nulle</p>
---	---

Disciplina: Educazione Civica

Docente: Prof.ssa: *Prof.ssa Gemma G*

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana, dell'Ordinamento dello Stato e delle Istituzioni Europee, per rispondere ai propri doveri ed esercitare consapevolmente i propri diritti.</p> <p>Comprendere la necessità di un modello di sviluppo sostenibile a tutela dell'ambiente e della salute, coerentemente agli obiettivi</p>
--	---

	<p>sanciti dall’Onu nell’Agenda 2030.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Uda o moduli)</p>	<p>Costituzione: Democrazia e totalitarismi. La nascita della Repubblica. Contesto storico di nascita della Costituzione Italiana. I valori fondanti della Costituzione Italiana. I Principi fondamentali. Le Istituzioni dello Stato Italiano e delle organizzazioni internazionali; il Manifesto di Ventotene e il processo di integrazione europea.</p> <p>Cittadinanza globale: I diritti umani. La Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo. Cittadini, stranieri e apolidi. Le migrazioni. Il diritto d’asilo previsto dall’art. 10 Cost. Lo status di rifugiato. Migranti economici: visto e permesso di soggiorno. Migranti climatici.</p> <p>Cittadini e ambiente: L’Agenda 2030 e il concetto di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Le fonti energetiche rinnovabili. Impresa, innovazione, lavoro.</p> <p>Cittadinanza digitale: La dichiarazione dei diritti in internet. La libertà di manifestazione del pensiero ex art. 21 Cost. . La libertà di espressione nel mondo digitale. La netiquette. L’identità digitale. Il sistema spid, la firma elettronica, la posta elettronica certificata. Le piattaforme digitali della P.A.: pagamenti, fatturazione e altri servizi. Sicurezza informatica. Legge 547/93 sulla criminalità informatica. L. 48/2008 di ratifica della Convenzione di Budapest. Privacy e dati personali.</p>

ABILITA':	<p>Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri.</p> <p>Saper partecipare al dibattito culturale, argomentando il proprio punto di vista.</p> <p>Saper costruire il proprio percorso di vita nel rispetto dei diritti fondamentali della persona, sanciti dalla Costituzione.</p> <p>Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Saper adeguare il proprio stile di vita ai valori dello sviluppo sostenibile, indicati dall' ONU nell' Agenda 2030.</p> <p>Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.</p>
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata, discussioni guidate, lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione si è tenuto conto della capacità di esprimere giudizi critici e ben argomentati sulle tematiche trattate, dell'impegno, della partecipazione attiva e della responsabilità. Griglia di valutazione per l'Educazione civica del PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	La Costituzione Italiana, appunti del docente, schemi e materiale multimediale. Testo consigliato: Nuova Agorà. Simone per la scuola.

Informatica

Docente: Marmorale Annamaria

COMPETENZE RAGGIUNTE	Progettare e realizzare applicazioni ipermediali di tipo web based. Progettare e realizzare basi di dati per la connessione a pagine web dinamiche.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Uda o	Sistemi Multimediali, Ipermedia e Sistemi Iperrestuali. Internet e i linguaggi per il web: HTML, CSS, JAVASCRIPT.

moduli)	Database e DBMS. Il modello relazionale. Scripting lato client e lato server. Cenni sullo sviluppo mobile.
ABILITA':	Analizzare le varie componenti di un sistema informativo di tipologia client – server. Individuare limiti e potenzialità dei diversi apparati e sistemi tecnologici esaminati. Progettare e realizzare applicazioni ipermediali. Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati in rete.
METODOLOGIE:	Oltre alla classica lezione frontale, utilizzata solo per fornire nuovi contenuti disciplinari, si è sempre preferito un approccio basato sulla realizzazione di progetti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Il controllo dello stato di apprendimento degli alunni è stato realizzato attraverso differenti tipologie di prove quali prove strutturate e semistrutturate, prove scritte anche in relazione alle simulazioni d'esame, relazioni di laboratorio e prove orali.</p> <p>Per criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF e a quanto stabilito nel contesto dipartimentale.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy - Progettare i database - Hoepli.</p> <p>Appunti e dispense fornite dal prof. Carlo Mazzone</p> <p>Strumenti software: MySQL, MariaDB, phpMyAdmin, LibreOffice Base, Editors per linguaggi di scripting web e mobile.</p>

Religione

Docente: Annarita Melillo

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:</p> <p>legge criticamente la realtà storica del XX secolo quale teatro di una terribile e drammatica lotta tra bene e male;</p> <ul style="list-style-type: none">● riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;● conosce l'identità della religione cattolica in riferimento, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;● studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo;● conosce i principi fondamentali dell'Insegnamento Sociale della Chiesa.
CONOSCENZE E CONTENUTI trattati (anche attraverso Uda o moduli)	<p>La Chiesa e i regimi totalitari (Comunismo, Fascismo, Nazismo). La dottrina sociale della Chiesa. Le principali encicliche.</p>
ABILITÀ	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">● sa motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;● sa riconoscere gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II.
METODOLOGIE	<p>Il metodo, finalizzato alla partecipazione attiva e all'apprendimento significativo degli studenti, ha previsto l'azione guida del docente nelle varie fasi dell'unità di apprendimento:</p> <p>-nella fase di avvio, mediante l'approccio antropologico-esistenziale, sono stati offerti stimoli per suscitare il coinvolgimento, la motivazione, la problematizzazione;</p>

	<p>-nella fase di sviluppo, gli studenti sono stati guidati a considerare la prospettiva antropologico-esistenziale, storico-culturale, biblico-teologica, mediante la ricerca e l'uso delle fonti, il confronto con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, l'elaborazione di risposte;</p> <p>-nella fase di sintesi è stata promossa la consapevolezza di sé degli studenti mediante la sintesi del percorso, la verifica e valutazione del processo di apprendimento.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione sono impegno, interesse, partecipazione, progresso nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze disciplinari e di cittadinanza.</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none">● PAOLINI LUCA / PANDOLFI BARBARA RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO● Documenti del Magistero della Chiesa.● Risorse digitali.● Schede predisposte.

MATEMATICA

Docente: Orlacchio Maria

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>MATEMATICA</p>	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Calcolare dominio, codominio, segno e simmetria</p> <p>Calcolare intersezioni con gli assi, zeri di una funzione</p> <p>Calcolare traslazioni, simmetrie, omotetie</p> <p>Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni</p> <p>Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata</p> <p>Confrontare infinitesimi e infiniti</p> <p>Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto</p> <p>Calcolare gli asintoti di una funzione</p> <p>Disegnare il grafico probabile di una funzione</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione</p> <p>Definire gli intervalli di (de)crescenza di una funzione</p> <p>Definire i massimi, i minimi, i flessi, punti estremanti</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper calcolare limiti</p> <p>Sapere individuare e classificare i punti discontinuità</p> <p>Saper definire e classificare gli asintoti</p> <p>Saper tracciare il grafico probabile di una funzione</p> <p>Sapere definire la derivata</p> <p>Sapere definire una funzione crescente e decrescente</p> <p>Sapere definire Max, min, flessi</p> <p>Saper studiare il comportamento di funzioni razionali e di semplici funzioni trascendenti</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione guidata</p> <p>Esercitazioni Pratiche</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lezioni online su piattaforma Webex, Classroom</p>
<p>TESTI e</p>	<p>TESTO: M. Bergamini / A. Trifone / G. Barozzi</p>

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Corso base verde di matematica Ed. Zanichelli STRUMENTI ADOTTATI: Libri di testo, Lavagna, PC, Presentazioni multimediali LINK E VIDEO SCARICATI DA INTERNET
--	---

SCIENZE MOTORIE

docente: prof.ssa Pedicini Tullia

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie; ● Esercitare in modo efficace la pratica motoria e sportiva per il proprio benessere personale; ● Analizzare la propria e l'altrui prestazione scorgendone gli aspetti positivi e quelli negativi; ● Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
CONOSCENZE / CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative; ● Consapevolezza delle competenze tecniche di base delle attività sportive; ● Consolidamento del carattere, sviluppo della consapevolezza dei propri mezzi; ● Metabolismo Alimenti e nutrienti.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper esprimere una gamma di movimenti in azione armonica e coordinata; ● Cogliere la dimensione etica, sociale, estetica e ambientale della pratica sportiva; ● Confrontarsi e collaborare con i compagni condividendo regole per il conseguimento di obiettivi comuni; ● Alimentarsi correttamente.
METODOLOGIA 1°-2° quadrimestre	Le lezioni di scienze motorie (due ore settimanali) si sono svolte sia in classe che in palestra alternando lezioni teoriche con attività pratiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal dipartimento di scienze motorie in linea con le indicazioni ministeriali.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Testo di scienze motorie in adozione, appunti, fotocopie, ricerche (utilizzo di internet).

INGLESE

docente: Calandro Rita

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Uda o moduli)</p>	<p style="text-align: center;">UDA1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni e strutture linguistiche del livello B2 • Pollution Air/water/soil pollution • Energy Renewable and no- renewable energies • Renewable and no- renewable energies:pros and cons <p style="text-align: center;">UDA2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brexit British Institutions: the British system,theMonarch, Parliament • The Prime Minister • The Cabinet • Comparison between the British and the Italian systems <p>UDA 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • The EU • The EU Parliament • The Council of The EU • The European Commission • The Court of Justice • The 2 World Wars • The Cold War and the Berlin Wall • Microlanguage:Sensors and Amplifiers
<p>ABILITA':</p>	<p>Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue</p> <p>Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia</p> <p>Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale e culturale</p>

	<p>Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale e culturale</p> <p>Abilità disciplinari: Riconoscere le varie tipologie di inquinamento</p> <p>Conoscere l'uso e l'applicazione delle energie rinnovabili e paragonare pros e cons con quelle non rinnovabili</p> <p>Riconoscere le varie tipologie di organizzazioni statali ed europee, cogliendone i caratteri distintivi Riconoscere le varie tipologie di organizzazioni statali ed europee, cogliendone i caratteri distintivi coesi, utilizzando il lessico appropriato</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, utilizzando il lessico appropriato</p> <p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano</p>
METODOLOGIE:	Lezione frontale e guidata, lezione interattiva, brain storming, laboratorio linguistico
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Rubrica valutativa del PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sussidi audiovisivi, dizionari, PC+ LIM, documenti audiovisivi e testi reperiti in rete

Sistemi e Reti

docente: Romano Lelio

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Progettare reti locali sicure connesse a Internet.</p> <p>Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p> <p>Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di comunicazione.</p> <p>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche</p>
--	--

	<p>funzionali. Saper progettare una rete in termini di cablaggio e collocazione dei servizi.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>L'Internet Security. Recommendation X 800 Introduzione agli algoritmi di crittografia DES e RSA La firma digitale e gli enti certificatori</p> <p>Le caratteristiche di una Virtual Private Network. La sicurezza nelle VPN- Cenni ai protocolli per la sicurezza nelle VPN VPN di fiducia e VPN sicure</p> <p>STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch. Le reti locali virtuali (VLAN). Inter VLAN routing. Il firewall e le ACL. Il Proxy Server. Le tecniche NAT e PAT. La DeMilitarized Zone</p> <p>Scenari di reti senza fili. La sicurezza nelle reti wireless</p> <p>La struttura fisica della rete. Il cablaggio strutturato della LAN La collocazione di server dedicati e virtuali. La virtualizzazione dei server. La virtualizzazione dei software. Le soluzioni cloud</p> <p>La gestione delle reti. La gestione delle reti TCP/IP</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste dell'azienda o dell'utente. Saper utilizzare i servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN. Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo. Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico Saper predisporre gli apparati per segmentare la rete. Saper simulare una rete locale, anche virtuale. Saper configurare e gestire una rete in riferimento a riservatezza e sicurezza</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Esercitazioni pratiche in laboratorio. Problem solving. Lezione frontale. Lavori di gruppo su applicazioni di tipo laboratoriale. Flipped classroom, cooperative learning</p>

<u>Mezzi e strumenti</u>	Libro di testo, laboratorio multimediale, lim, software per la simulazione di reti, dispense del docente, risorse digitali
<u>Verifiche e valutazione</u>	Orale e pratico. Griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di INformatica

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

docente: Conte Alberto

COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti</p> <p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p> <p>Scegliere dispositivi, strumenti, tecnologie, linguaggi in base alle loro caratteristiche funzionali</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare attività relative allo sviluppo di applicazioni informatiche</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle diverse tecnologie nel contesto in cui vengono applicate</p>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Uda o moduli):	<p>Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali</p> <p>Modello client-server e applicazioni web</p> <p>Tecnologie per la programmazione di rete</p> <p>Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo</p> <p>Web server e piattaforma XAMPP</p> <p>Comunicazione di rete mediante socket</p> <p>Java socket e protocolli TCP/UDP</p> <p>Comunicazione nel web con protocollo HTTP</p> <p>Formati per lo scambio dei dati: XML, JSON</p> <p>Open Data e cittadinanza globale digitale</p> <p>Tecnologie per la realizzazione di applicazioni web</p> <p>Applicazioni client-server mediante Java servlet</p> <p>Deployment di un'applicazione web</p> <p>La permanenza dei dati con le sessioni e i cookie</p>

	<p>Pagine web dinamiche con JSP e PHP e interazione con HTML</p> <p>Uso di JavaBean</p> <p>La comunicazione client-server con AJAX</p> <p>Connessione a database MySQL</p> <p>Aspetti legati alla vulnerabilità e sicurezza delle web-app</p> <p>Web service e principi dell'architettura SOA</p> <p>Tecnologie e protocolli per la realizzazione di web service: SOAP e REST</p> <p>Classificazione delle reti e dei dispositivi mobili</p> <p>Sistema operativo Android e applicazioni mobili</p>
ABILITÀ:	<p>Riconoscere le diverse tipologie di architettura di rete</p> <p>Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti</p> <p>Installare web server e sistemi XAMPP</p> <p>Utilizzare linguaggi e formati per l'interscambio di dati nelle applicazioni client-server</p> <p>Descrivere le caratteristiche e i protocolli di un'architettura orientata ai servizi</p> <p>Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche</p> <p>Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete ed il web dinamico</p> <p>Analizzare aspetti funzionali e tecnologie alla base del funzionamento di dispositivi mobili</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Problem solving</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Project work con lavori individuali e di gruppo</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF e alle griglie deliberate nel contesto dipartimentale</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: P.Camagni R.Nikolassy – Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni Vol.3 – HOEPLI Dispense del docente, risorse on-line Laboratorio di programmazione con ambienti di sviluppo integrato (IDE) e software applicativi
--	---

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

docente: Mazzone Carlo

COMPETENZE RAGGIUNTE	Saper avviare una startup partendo da un'idea di business.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Uda o moduli)	Impresa e business. Dalla soluzione all'idea di business. La validazione dell'idea. La costituzione del team. Il business Plan.
ABILITA':	Individuare un'idea di business. Creare un team aziendale. Validare un'idea imprenditoriale.
METODOLOGIE:	Oltre alla classica lezione frontale, utilizzata solo per fornire nuovi contenuti disciplinari, si è sempre preferito un approccio di tipo flipped e laboratoriale attraverso una modalità di tipo vivariumware. Inoltre si è favorito l'intervento di esperti d'azienda esterni che hanno integrato i contenuti curriculari con attività esperienziali concrete sviluppatasi intorno al progetto educativo di Junior Achievement Italia.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Il controllo dello stato di apprendimento degli alunni è stato realizzato principalmente attraverso relazioni di laboratorio seguendo lo sviluppo delle attività progettuali di imprenditorialità sia vivariumware che di Impresa in Azione di Junior Achievement. Per criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF e a quanto stabilito nel contesto dipartimentale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Conte Maria / Camagni Paolo / Nikolassy Riccardo Nuovo Gestione del progetto e organizzazione di impresa per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni degli Istituti Tecnici. Appunti del docente.

Allegato A

Griglie di Valutazione simulazione prove Esami di Stato

GRIGLIA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ITI G.B. BOSCO LUCARELLI BENEVENTO
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: "Analisi e interpretazione di un testo letterario"

INDICATORI						pti	max
	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	Testo organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato	Gravemente disorganico		5
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente ed organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico		10
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto		10
	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1		
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura.	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura.	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	Numerosi e gravi errori		20
	5	4	3	2	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali appropriati.	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati.	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi.	Conoscenze frammentarie o assenti; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali.		5
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente originale.	Pertinente e abbastanza originale.	Essenziale e/o generica.	Poco significativa e superficiale.	Non presente e/o non pertinente		10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 punti						

	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Completo.	Quasi completo.	Sufficiente con qualche imprecisione	Parziale o molto limitato	Scarsa/assente		10
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	Buona comprensione del testo	Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	Comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	Comprensione scarsa/assente		10
	5	4	3	2	1		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	Completa	Parziale.	Carente rispetto alle richieste	Scarsa o gravemente carente		5
	15-14	13-11	10-8	7-5	4-1		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e approfondita.	Corretta, pertinente, precisa	Complessivamente corretta e pertinente	Limitata, frammentaria.	Errata		15
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					Totale		100
PUNTEGGIO TOTALE	/5						20

Tipologia B: "Analisi e produzione di un testo argomentativo"

INDICATORI						pt i	ma x
	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	Testo organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato	Gravemente disorganico		5
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente ed organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico		10
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto		10
	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1		
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della	Piena correttezza a livello grammaticale,	Correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura.	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di	Numerosi e gravi errori		20

punteggiatura	ortografico e di punteggiatura	errori di punteggiatura.		punteggiatura.				
	5	4	3	2	1			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali appropriati.	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati.	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi.	Conoscenze frammentarie o assenti; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali.		5	
	10-9	8-7	6	5-4	3-1			
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente originale.	Pertinente e abbastanza originale.	Essenziale e/o generica.	Poco significativa e superficiale.	Non presente e/o non pertinente		10	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 punti							
	10-9	8-7	6	5-4	3-1			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Puntuale e completa.	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.	Individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10	
	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	Argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	Argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	Argomentazione e superficiale e/o incompleta, con incoerenze nell'uso dei connettivi	Argomentazione e lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20	
	10-9	8-7	6	5-4	3-1			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	Pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	Pertinenti ma limitati.	Talvolta inappropriati	Scarsi		10	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					Totale		100	
PUNTEGGIO TOTALE	/							20

Tipologia C: “Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo”

INDICATORI						pti	max
	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	Testo organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato	Gravemente disorganico		5
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente ed organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico		10
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto		10
	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1		
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura.	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura.	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	Numerosi e gravi errori		20
	5	4	3	2	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali appropriati.	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati.	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi.	Conoscenze frammentarie o assenti; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali.		5
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente originale.	Pertinente e abbastanza originale.	Essenziale e/o generica.	Poco significativa e superficiale.	Non presente e/o non pertinente		10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 punti						
	15-14	13-11	10-8	7-5	4-1		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale divisione in paragrafi	Coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	Coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	Non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	Superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	Lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15

	15-14	13-11	10-8	7-5	4-1		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	Esposizione complessivamente ordinata e lineare	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	Esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	Esposizione disorganica e incongruente		
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	Conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					Totale		100
PUNTEGGIO TOTALE						/	20

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA DI SISTEMI E RETI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. B. BOSCO LUCARELLI" BNTF010008 – BENEVENTO

A.S. 2023/2024 COMMISSIONE: _____

Scheda di valutazione della 2° prova scritta (SISTEMI E RETI) - Classe: __ sez. __

Candidato: _____

Data: __/__/2024

Indicatori	Descrittori	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Mostra carenze diffuse nei nuclei fondanti.	1
	Mostra conoscenze nei principali nuclei fondanti anche se con qualche imperfezione.	2
	Mostra conoscenze nei principali nuclei fondanti.	3
	Mostra conoscenze complete in tutti i nuclei fondanti.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o	Mostra carenze diffuse nel proporre una soluzione.	1
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con errori.	2
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con imperfezioni.	3

delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con qualche imperfezione.	4
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze in modo pertinente.	5
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze in modo completo.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Non risolve il tema proposto.	1
	Svolge in modo parziale e/o non corretto.	2
	Svolge in modo parziale ma sostanzialmente corretto.	3
	Risolve gli aspetti salienti proposti con qualche imprecisione.	4
	Svolge la traccia usando in modo sostanzialmente corretto gli strumenti operativi.	5
	Svolge interamente la traccia in modo corretto e coerente.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Non sa organizzare le conoscenze.	1
	Organizza in modo non sempre corretto le conoscenze.	2
	Organizza in modo corretto ma non sempre completo le conoscenze utilizzando in modo adeguato i linguaggi tecnici specifici.	3
	Organizza in modo corretto e completo le conoscenze con approfondimenti personali utilizzando in modo appropriato i linguaggi tecnici specifici.	4
Il presidente:	Totale: __/20	
	Voto assegnato: __/20	

La Commissione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

**ALLEGATO C, tabella 2
 dell'O.M. n.65**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

tecnico/odisette, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

COMMISSIONE:

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Rillo Teresa	Lingua e letteratura Italiana - Storia	
Calandro Rita	Inglese	
Orlacchio Maria	Matematica	
Pedicini Tullia	Educazione Fisica	
Marmorale Annamaria	Informatica	
Dell'Oste Silvio (Compresenza)	Informatica	
Romano Lelio	Sistemi e reti	
Crafa Nicola (Compresenza)	Sistemi e reti	
Conte Alberto	Tecn. Prog. Sist. Inf. T	
Crafa Nicola (Compresenza)	Tecn. Prog. Sist. Inf. T	
Mazzone Carlo	Gest. Prog. Org. Impr.	
Dell'Oste Silvio (Compresenza)	Gest. Prog. Org. Impr.	
Melillo Annarita	Religione	
Gaudino Gemma	Educazione Civica	

Benevento, li 15/05/2024

Firma del coordinatore
(Prof.ssa Orlacchio Maria)

Firma del D.S
(Dott.ssa Fedele Maria Gabriella)